

Insieme News

Confcooperative Cuneo

Newsletter web della Confcooperative Unione Provinciale di Cuneo • 1 marzo 2010 • Numero 4

NOTIZIE ISTITUZIONALI

Assestamento bilancio Regione Piemonte 2009: confermati i fondi a valere sulla L.R. 23/04
Settore corilicolo piemontese: richiesto un piano straordinario per affrontare la concorrenza turca
Il GAL Langhe Roero Leader continua la raccolta delle proposte progettuali

NOTIZIE DALLE COOPERATIVE - EVENTI

Cooperativa Liberlab: Terzo premio per il miglior libro sulla cucina italiana al Cookbook Festival di Parigi
Apertura a Bra del nuovo punto vendita della Cooperativa Peraltro Onlus
La Grolla Società Cooperativa Sociale ONLUS: un servizio che nasce in famiglia

LO SAPETE CHE...



L'OPINIONE DI...

Gianluigi Biestro - Direttore Generale della Cantina Vignaioli Piemontesi

GOCCE DI CULTURA COOPERATIVA

A cura del Centro per la Cultura Cooperativa

NOTIZIE ISTITUZIONALI

Assestamento bilancio Regione Piemonte 2009: confermati i fondi a valere sulla L.R. 23/04

Al termine di un lungo confronto con l'amministrazione e con il Consiglio della Regione Piemonte, Confcooperative Piemonte ha ottenuto, in sede di assestamento del bilancio regionale 2009, l'attribuzione di una dotazione analoga al 2009 di risorse destinate allo sviluppo cooperativo di cui alla legge 23/04. Tale legge, che prevede l'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato per investimenti produttivi e immobiliari e contributi a fondo perduto a fronte di operazioni di ricapitalizzazione finalizzate al supporto di progetti di sviluppo, rappresenta ad oggi il principale strumento normativo regionale a disposizione delle cooperative. L'ottenimento di questo importante risultato rappresenta un pieno riconoscimento del ruolo che la cooperazione riveste nel panorama economico piemontese e delle opportunità di sviluppo che la stessa è in grado di generare attraverso i valori fondanti di mutualità e responsabilità condivisa che la caratterizzano. Per informazioni e approfondimenti sulle opportunità di finanziamento alle cooperative, è possibile contattare l'Area Sindacale di Confcooperative Cuneo - Servizio Finanziamenti nella persona della dott.ssa Federica Martino tel. 0171/451749 - e-mail: martino.f@confcooperative.it

Settore corilicolo piemontese: richiesto un piano straordinario per affrontare la concorrenza turca

L'Assessore regionale all'Agricoltura ha chiesto al Ministro per le Politiche agricole di prendere iniziative nei confronti dell'Unione Europea al fine di attivare un piano straordinario rivolto al settore corilicolo (nocciole). E' stato siglato, in sede di Comitato tecnico permanente delle Regioni lo scorso 21 gennaio, il Piano Corilicolo Nazionale, cui il Piemonte ha fortemente contribuito e che riconosce come un buon risultato, ottenuto anche grazie a un forte impegno del Ministero. Il Piano Nazionale - programma di azione comune e di sostegno al settore - ha infatti avuto il merito di dare visibilità a un comparto che in passato è stato spesso e colpevolmente dimenticato. Ora però, questo documento potrebbe rivelarsi inutile se non verrà tradotto in iniziative concrete.

La Regione, in questo momento, ritiene prioritario sostenere le aziende italiane nel confronto con i mercati internazionali, in particolare per la concorrenza della Turchia, e attivarsi rapidamente prima della prossima campagna di commercializzazione.

Il governo turco sta infatti intervenendo a favore delle proprie aziende con un aiuto pari a circa 750 euro/ettaro, mentre i corilicoltori italiani ne percepiscono circa 300, con un ammanco di 450 euro/ettaro per gli anni 2009, 2010, 2011. La Regione Piemonte propone che questo gap venga colmato con una forma di integrazione al reddito, magari differenziato per dare maggior forza alle organizzazioni dei produttori, per permettere alle aziende di superare questo periodo di difficoltà e di essere meglio attrezzate sul mercato.

Il GAL Langhe Roero Leader continua la raccolta delle proposte progettuali

Il GAL Langhe Roero Leader - a cui la Regione Piemonte, nell'ambito dell'Asse IV Leader del PSR 2007-2013, ha approvato un PSL che prevede oltre 4 milioni di euro di contributi, per oltre 7 milioni di euro di investimenti - ha avviato le attività che lo vedranno impegnato in molteplici settori dell'economia locale, dalle filiere agro-alimentari e artigianali allo sviluppo dei servizi culturali e sociali, dalla tutela e riqualificazione del patrimonio rurale al turismo, passando per il sostegno alla creazione e allo sviluppo della microimpresa.

Attualmente il GAL sta lavorando a cinque studi dal taglio molto operativo, funzionali alla redazione dei futuri Bandi di finanziamento, sulle seguenti tematiche:

- recupero dell'architettura rurale, con l'integrazione, per i nuovi territori entrati nel GAL, della Guida già realizzata nel Leader Plus; solo i Comuni che riceveranno la Guida nel Regolamento Edilizio, e i cittadini residenti, potranno partecipare ai Bandi;
- patrimonio naturale, con un Manuale che individui gli elementi di tipicità e di valore paesaggistico di Langhe e Roero, al fine di determinarne gli aspetti da salvaguardare e valorizzare;
- avvio di un servizio di sportello per lo sviluppo e la creazione di impresa sul territorio del GAL;
- servizi innovativi alla persona, per individuare i fabbisogni di servizi che favoriscano l'insediamento di nuovi residenti e il mantenimento dei già residenti attraverso il miglioramento della qualità della vita;
- servizi turistici e di commercializzazione dell'offerta, per definire le linee di sviluppo turistico per la valorizzazione integrata del patrimonio rurale, naturalistico e culturale in ottica di filiera turistica.

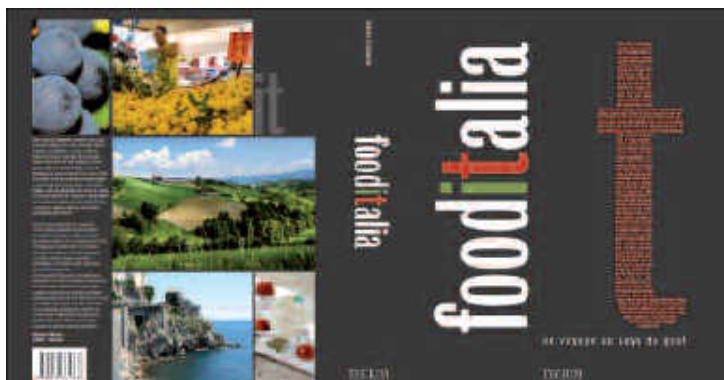
I primi Bandi, la cui pubblicazione è prevista entro giugno, riguarderanno i temi filiere produttive (agricoltura, artigianato, commercio) e turismo, sui quali coloro che a vario titolo sono interessati a partecipare (imprenditori agricoli e non, microimprese, artigiani, consorzi turistici...), possono presentare le proposte progettuali (al GAL per le filiere, all'ATL Langhe Roero per il turismo) compilando le schede scaricabili all'indirizzo http://www.langheroeroleader.it/home.php?pages_id=70, dove sono reperibili informazioni più precise sul PSL del GAL.

Per info GAL Langhe Roero Leader tel. 0173 799.000 79.35.08 - e-mail: gal.bossolasco@arpnet.it

NOTIZIE DALLE COOPERATIVE - EVENTI

Cooperativa Liberlab: terzo premio per il miglior libro sulla cucina italiana al Cookbook Festival di Parigi

Giovedì 11 febbraio scorso alle ore 18.00, presso la Centquatre di Parigi, in occasione del Cookbook Festival, sono stati assegnati i Gourmand World Cookbook Awards 2009. L'editore belga Tectum Publisher



ha ricevuto il primo premio per il migliore libro di cucina in lingua fiamminga e il terzo premio per il miglior libro sulla cucina italiana (Best Italian Cookery Book in the World) con il titolo FoodItalia, volume ideato e realizzato, per conto dell'editore di Anversa, dalla Cooperativa Liberlab di Savigliano, cooperativa aderente a Confcooperative Cuneo. Il prestigioso riconoscimento ha premiato il lavoro durato più di due anni da parte degli autori: Valerio Costanzia per i testi, Giuliana Cagna per le ricette e Fabrizio Esposito per le fotografie. FoodItalia, un'opera di oltre 450

pagine, rappresenta un interessante viaggio lungo la penisola avendo come filo conduttore i prodotti tipici della nostra tradizione enogastronomica. Il volume, uscito in occasione della scorsa Fiera del Libro di Francoforte, ha già visto diverse co-edizioni in Europa e in diversi Paesi ha già esaurito la prima tiratura. In Italia, il volume è distribuito attraverso le Edizioni Gribaudo/Feltrinelli.

Per info Cooperativa Liberlab tel. 0172/711562 – e-mail: ufficiostampa@liberlab.it

Apertura a Bra del nuovo punto vendita della Cooperativa Peraltro Onlus

Venerdì 26 e sabato 27 febbraio è stato inaugurato a Bra, in via Cuneo 172, il nuovo punto vendita della Cooperativa Peraltro Onlus, che ha finalità di formazione e inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Tale punto vendita, inserito nella rete Cuorebio (evoluzione di B'io), è stato concepito quale luogo di riferimento per chi desidera fare una spesa sostenibile, amica dell'ambiente e del benessere delle persone.

Dopo l'esperienza positiva di un negozio B'io aperto a Fossano nel 2006, la Cooperativa Peraltro Onlus, aderente a Confcooperative Cuneo, ha voluto cogliere la sfida di un nuovo punto vendita a Bra: cittadina dove il biologico può avere forti potenzialità di crescita e dove poter coltivare i valori attraverso iniziative di sensibilizzazione e formazione. Già conosciuta per la sua intensa attività di promozione di buone pratiche, la Cooperativa Peraltro Onlus intende rendere il nuovo negozio un luogo dove fare esperienza di un preciso stile di vita: a partire dalla disponibilità di cereali e detersivi sfusi ad esempio, ma anche attraverso la valorizzazione dei prodotti provenienti da alcune aziende locali, come il pane, i vini tradizionali, le marmellate, la frutta e la verdura.

Il nuovo negozio rispetta il seguente orario 9.00-13.00 / 15.30-19.30, il sabato 9.00-13.00 / 15.00-19.30 ed il giorno di chiusura è il martedì pomeriggio.

Per info Cooperativa Peraltro Onlus tel. 0172 426041 – e-mail: onlus brabioeco@libero.it



La Grolla Società Cooperativa Sociale ONLUS: un servizio che nasce in famiglia



La Grolla Società Cooperativa sociale ONLUS con sede in Boves, che da anni è impegnata nei servizi assistenziali, socio-sanitari, educativi e di animazione presso strutture residenziali che ospitano anziani e disabili, inaugura sabato 13 marzo dalle ore 14.30 alle ore 18.00 a Margarita, in Via Molino n. 2, un nuovo servizio dedicato alle famiglie.

Si tratta del nido in famiglia "Fatatrach", un servizio socio-educativo-ricreativo che potrà accogliere minori di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni destinato a favorire le opportunità di socializzazione dei bambini, nonché a valorizzare il ruolo dei genitori nell'intervento educativo, prevedendone il coinvolgimento diretto.

Il nido in famiglia è un luogo di vita per i bambini inserito in un contesto ambientale e sociale di tipo familiare che intende dare una possibile alternativa ai servizi tradizionali (asilo nido, baby-parking, etc.) differenziandosi per la flessibilità e la ridotta capacità recettiva, per cui il rapporto tra educatrice e bambini è al massimo di 1 a 4.

Il nido in famiglia, infatti, può accogliere un numero limitato di bambini compresi quelli dell'ambito familiare, fino ad un massimo di 4 minori contemporaneamente ed è caratterizzato da un'organizzazione flessibile nel rispetto dell'individualità, dei tempi e delle esigenze di ogni bambino.

Il nido sarà aperto tutto l'anno (ad eccezione delle festività) dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 17.00, con la possibilità di usufruire di orari flessibili a seconda delle esigenze delle famiglie; inoltre nel nido in famiglia sarà possibile preparare e somministrare i pasti secondo la variabilità e la stagionalità degli alimenti.

La conduttrice del nido sarà l'Operatrice Socio Sanitaria Bertetto Silvia, mamma di tre figli in possesso del Diploma di Istituto Magistrale nonché di esperienza e capacità assistenziali ed educative.

Per info potete contattare La Grolla Società Cooperativa sociale ONLUS nella persona della Sig.ra Bertetto Silvia tel. 0171.390146 oppure 348.9024599 - e-mail: info@lagrolla-boves.it

LO SAPETE CHE...



...buona parte della carne di bovini di razza piemontese viene commercializzata dalle nostre cooperative e valorizzata dal Consorzio Coalvi?

A partire da quest'anno la Cooperativa Agricola Buschese, tra le più importanti cooperative piemontesi dedite alla commercializzazione e valorizzazione della pregiata razza piemontese, al fine di valorizzare al meglio il prodotto e dare un servizio ulteriore ai consumatori, propone il "Barbecue a domicilio"!

Dall'esperienza e la passione di cucinare la carne alla brace cotta a legna in modo semplice e genuino, la Cooperativa Agricola Buschese porta a domicilio un servizio di barbecue all'aperto davvero unico e originale!

Oltre alla pregiata carne di razza piemontese, inoltre su richiesta la Cooperativa fornisce anche il coperto. Ogni giorno dell'anno si può così organizzare il barbecue: un piatto speciale per tutte le stagioni!



L'OPINIONE DI...

Gianluigi Biestro - Direttore Generale della Cantina Vignaioli Piemontesi

Per quanto riguarda il mercato del vino piemontese la situazione attuale è molto eterogenea poiché ci troviamo di fronte a realtà abbastanza differenziate.

La crisi ovviamente ha coinvolto tutte le produzioni vitivinicole ma in modo molto diverso.

Per capire quanto succede attualmente voglio portare qualche esempio: l'Asti Moscato, nonostante che a causa della crisi economica internazionale abbia subito una lieve flessione nelle vendite, continua ad avere un buon mercato, e tutto fa pensare che anche per il futuro non ci siano grossi problemi; così per il Barolo, il quale ha quasi dimezzato, a livello di sfuso, il prezzo, ma ha ancora quotazioni che permettono di dare un reddito certo ai produttori.

Diversa invece è la situazione dei due vini rossi principali: Dolcetto e Barbera.

Purtroppo questi due prodotti non riescono più a garantire un reddito sufficiente al vignaiolo. La situazione è che con queste uve si ricava 2,50 - 3 euro al miriagrammo, cioè danno un reddito di 2.500, 3.000 euro all'ettaro; una remunerazione ben al di sotto della sopravvivenza che oggi è stimata intorno ai 5.000, 6.000 euro all'ettaro.

Con una congiuntura simile, se dovesse durare ancora qualche anno, rischieremo di perdere un buon numero di vigneti come è successo in passato in alcune aree nel nord dell'Astigiano.

Ora se per il Barbera possiamo nutrire un minimo di speranza di riuscire a collocarlo, per il Dolcetto abbiamo preoccupazioni maggiori. Mi riferisco soprattutto al Dolcetto dell'area del Monferrato perché nelle Langhe tale prodotto riesce ad avere dei discreti risultati a livello commerciale.

Penso che ci sia un duplice aspetto che inibisce la diffusione sul mercato del Dolcetto.

Da una parte la frammentazione dei disciplinari. Il Dolcetto infatti si presenta con 7 DOC principali (Alba, Diano, Dogliani, Langhe Monregalesi, Asti, Acqui, Ovada) e quattro che riguardano territori più vasti (Langhe, Monferrato, Colli Tortonesi, Pinerolese). Dall'altra il fatto che non incontra il gusto medio dei consumatori internazionali.

Quest'ultimo aspetto ci porterà ad intervenire sulla vinificazione per avvicinare il sapore di questo eccezionale prodotto delle nostre vigne al gusto dei consumatori stranieri.

Per superare l'impasse del mercato che riguarda il Barbera ed il Dolcetto abbiamo voluto la modifica del disciplinare della DOC Piemonte in modo da poter abbinare al nome Piemonte quello dei vitigni autoctoni (Barbera, Dolcetto, Cortese ecc.) ed eventualmente quelli internazionali se decideremo di abbinarli a quelli autoctoni (per esempio Barbera Merlot, Dolcetto Syrah, ecc.).

Operando in questo nuovo modo la DOC Piemonte rappresenterebbe un territorio vasto con un'unica immagine e volumi di prodotto che possono essere interessanti per il mercato internazionale.

Recentemente abbiamo costituito due ATI (Associazione Temporanea di Impresa) in cui collaborano sia il mondo industriale sia quello cooperativo per avviare un'attività di commercializzazione del vino DOC Piemonte nei mercati Statunitensi e Canadesi.

Abbiamo già scelto il logo che è "Piemonte, Land of Perfection" che io tradurrei con "Piemonte, terra d'eccellenza".

Abbiamo mantenuto il nome della nostra regione in italiano proprio perché il consumatore straniero incominci a memorizzare sempre più il termine che distingue la nuova DOC.

Abbiamo cominciato dagli USA e dal Canada perché in quei due stati vi è già una conoscenza della qualità dei nostri vini ed un certo consumo di essi. Pensiamo che la nostra presenza in questi mercati possa essere ulteriormente ampliata e devo dire che i primi dati che ci giungono da Oltreoceano sono molto confortanti.

Voglio ricordare ancora un aspetto importante che riguarda il ruolo della "Vignaioli Piemontesi" a favore delle cantine cooperative associate: stimulate dalla crisi di vendita del Barbera e del Dolcetto, 12 Cantine sociali dell'Astigiano e dell'Alessandrino ci hanno dato l'incarico di commercializzare direttamente tutto il loro prodotto.

Questa è una scelta strategica molto importante che permette alla "Vignaioli Piemontesi" di operare veramente da OP (Organizzazione Produttori) e questo ci consente di portare sul mercato una quantità di prodotto tale da crearci tutte le condizioni favorevoli per intercettare un imbottigliatore straniero o una linea di grande distribuzione interessata a quanto possiamo offrire.

Gianluigi Biestro

Direttore Generale della Cantina Vignaioli Piemontesi

GOCCE DI CULTURA COOPERATIVA

A cura del Centro per la Cultura Cooperativa

Cari lettori

Il Centro per la Cultura Cooperativa a partire da questo numero di Insieme News vuole intervenire mensilmente su tematiche che stimolino gli appartenenti al mondo cooperativo a riflettere sulla propria storia, sulla propria identità e sulle prospettive attuali e future di impegno a favore di un'economia civile, che tutti si augurano migliori le prospettive sociali, culturali ed umane dei Popoli in questo Terzo Millennio, iniziato tra crisi economiche e globalizzazione senza regole.

Uno stimolante documento su cui si può cominciare un proficuo confronto è senza dubbio l'enciclica *Caritas in Veritate* promulgata da papa Benedetto XVI il 29 giugno 2009.

Questo documento indirizzato ovviamente ai credenti cattolici ha una sua intrinseca forza che lo rende fruibile nei suoi contenuti universali anche a quanti appartengono ad altre confessioni cristiane, ad altre religioni o a quanti non aderiscono ad alcuna fede.

Sulla *Caritas in Veritate* nell'immediatezza della sua promulgazione si sono puntati tutti i riflettori dei mass media; poi, come spesso succede, è uscita velocemente di scena. Per ovviare a questo silenzio le Diocesi e molti circoli culturali, sia cattolici che non, hanno ripreso il testo dell'Enciclica per commentarlo, per trarne motivi di discussione e di impegno concreto nel sociale.

Tra le diverse iniziative diocesane in provincia di Cuneo, vogliamo ricordare il ciclo di incontri dal titolo "Dalla Caritas in Veritate alla settimana Sociale dei cattolici", organizzata dall'azione Cattolica della Diocesi di Saluzzo in collaborazione con Confcooperative Cuneo, Nea Polis, Acli e Cisl.

Dal primo incontro del corso saluzzese (24/10/2009) proponiamo alcuni stralci dell'intervento introduttivo del vescovo, monsignor Giuseppe Guerrini. Abbiamo scelto il brano in cui monsignor Guerrini dipana il rapporto indissolubile tra carità e verità.

Servirà da introduzione ai futuri interventi del Centro per la Cultura Cooperativa sul periodico Insieme News.

Per il Centro per la Cultura Cooperativa: Attilio Ianniello tel. 320/1964443 - e-mail: cultura.cuneo@confcooperative.it

Leggi il testo integrale sul sito:

www.cuneo.confcooperative.it/C1/Centro%20per%20la%20Cultura%20Cooperat/default.aspx

 **ASSIMOCO CUNEO INFORMA**

Assicurazione impianti fotovoltaici e pannelli solari

Ormai da alcuni anni, anche in Italia si è diffusa l'installazione di impianti fotovoltaici e pannelli solari; una maggiore coscienza per l'ambiente e leggi favorevoli, oltreché finanziamenti agevolati, hanno contribuito sempre più alla diffusione di specifici impianti sia per le aziende sia per i privati.

Naturalmente, vista la crescente richiesta di coperture assicurative in questo ambito, Assimoco ha provveduto a realizzare un prodotto specifico in grado di soddisfare le esigenze di coloro che, scegliendo l'energia solare, hanno installato impianti ad hoc.

La copertura offerta per gli impianti fotovoltaici consiste perciò in una polizza incendio estesa a tutti gli eventi dannosi che possono colpire questa particolare tipologia di rischio, con la possibilità di integrare la copertura anche contro i danni da furto.

Nello specifico la garanzia può comprendere: incendio, fulmine, esplosione e scoppio, caduta di aeromobili o parti di essi, fenomeno elettrico, eventi atmosferici e atti vandalici e, come detto anche il furto.

Oltre alle garanzie "base" è inoltre possibile prevedere un'indennità aggiuntiva, a titolo di risarcimento, per perdite di profitto derivate dalla mancata produzione/vendita dell'energia elettrica prodotta e dalla perdita di incentivo dal gestore della rete. Questa indennità prevede una somma forfetaria sino al 20% dell'indennizzo liquidato per l'impianto fotovoltaico assicurato.

Per quanto riguarda invece i pannelli solari installati nelle civili abitazioni e adatti a produrre "acqua sanitaria e/o da riscaldamento" Assimoco estende le garanzie previste dalla propria polizza per le civili abitazioni "Casa" anche a questi impianti prevedendo pertanto le garanzie incendio, fenomeno elettrico, eventi atmosferici.

L'unico vincolo che Assimoco richiede, salvo casi particolari, affinché si possano prestare tali specifiche coperture, è avere in corso con la nostra Compagnia l'assicurazione del fabbricato sede dell'azienda e/o residenza del cliente.

Per info Garro snc/Assimoco Agenzia Cuneo 220 - Via Cascina Colombaro, 56 12100 Cuneo Tel. 017164570 Fax 0171435626

Confcooperative Unione Provinciale di Cuneo
Via Cascina Colombaro, n. 56
12100 Cuneo

Area Sindacale - Servizio Stampa
Tel 0171/451736 - Fax 0171/451734
E-mail: stampa.cuneo@confcooperative.it
Sito Internet: <http://www.cuneo.confcooperative.it>

Presidente Confcooperative Cuneo
Domenico Paschetta

Direttore Generale Confcooperative Cuneo
Massimo Galesio

Invitiamo le Cooperative associate a segnalarci gli avvenimenti che prossimamente le caratterizzano per darne visibilità all'intero sistema Confcooperative ed ai giornali locali.

Confcooperative Cuneo gradirebbe essere citata dai mezzi di comunicazione che ricevono ed estrapolano notizie dalla pubblicazione inviata.